

AVIAZIONE GENERALE

37° Raduno FCAP

Nell'ambito del Ferrara Air Venture 2009, svoltosi nella città emiliana il 5 e 6 settembre, ha avuto luogo il 37° Raduno della Federazione Club Aviazione Popolare.

MARCO IAROSSI

È stata un successo anche quest'anno, nonostante il vento che ha scoraggiato qualche arrivo, la due giorni del Ferrara Air Venture 2009 che ha offerto una serie di manifestazioni ed iniziative, nonchè il 37° Raduno della Federazione Club Aviazione Popolare (FCAP) che riunisce i costruttori amatoriali ed i proprietari di velivoli storici italiani. Oltre alle esibizioni aeree, alle quali hanno contribuito

in buona parte gli stessi soci FCAP intervenuti numerosi (oltre 100 gli aerei presenti), è stata ripetuta l'iniziativa "Young Eagles", che ha permesso ai ragazzi tra gli 8 ed i 17 anni di volare gratuitamente sui motorizzati, si è svolta una gara di volo "Free Style", animata dai piloti acrobatici della Federazione Sportiva Italiana Volo Acrobatico (FSIVA), si è tenuto il congresso europeo della Aviation and Women in Europe

(AWE), associazione delle donne pilota, senza contare i voli panoramici dell'Aero Club Ferrara, gli aquiloni di "Vulandra", gli stand aeronautici e non. Tra questi, presente anche lo stand della FIVU (Federazione Italiana Volo Ultraleggero), che riunisce oltre 2.100 piloti di ULM, a sottolineare la collaborazione tra le due federazioni che recentemente ha portato anche all'organizzazione di iniziative in comune. Azzeccata,

e apprezzatissima, l'iniziativa di far accedere piccoli gruppi di spettatori all'interno dell'area operativa, accompagnati dai piloti FCAP che spiegavano loro le storie e le caratteristiche degli aerei presenti.

Nella giornata di sabato, come detto, si è svolto il raduno FCAP che ha potuto contare sull'apertura dello scalo di Ferrara agli ultraleggeri, che normalmente non possono atterrare negli aeroporti, e che ha vi-



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



A sinistra: interessante novità vista a Ferrara è stato l'F30, un ultraleggero disegnato da Stelio Frati e costruito (per adesso in tre esemplari) dalla Golden Car di Cuneo. Biposto in alluminio con carrello retrattile, l'ULM è spinto da un Rotax 912S da 100 hp (ma saranno disponibili motorizzazioni più potenti, fino a 200 hp) ed ha una velocità massima di 300 km/h. **Sotto:** il cockpit dell'aereo.



sto la tradizionale selezione e premiazione delle migliori costruzioni. Inevitabilmente in primo piano l'importante novità che la FCAP ha assunto in prima persona l'attività di sorveglianza dei propri soci costruttori al posto dell'ENAC ed a Ferrara era presente il primo aereo di costruzione amatoriale (la replica dello Spad XIII I-GIAG di Giancarlo Zanardo) ad essere stato autorizzato al volo sotto la sorveglianza della federazione.

Un traguardo molto importante, come ha tenuto a rimarcare il neo presidente FCAP, Alberto Folchini, che la federazione ha perseguito con tenacia e costanza e che ha richiesto molto impegno, a cominciare dalla necessità di dotarsi di una struttura operativa con ispettori distribuiti sul territorio nazionale e con personale (soggetti già esperti di costruzioni amatoriali) che fornisce il sostegno tecnico. Direttore tecnico di questa nuova struttura è stato nominato l'ex presidente ing. Rodolfo Galli.

In occasione dell'annuale raduno FCAP vengono assegnati i riconoscimenti ai migliori velivoli presenti ed in particolare il Trofeo Rotondi al miglior autocostruito certificato, il Trofeo Caproni al miglior autocostruito ultraleggero, il Trofeo Damiani al pilota che ha effettuato con il suo autocostruito il raid più lungo ed il Trofeo Nucci al socio che ha contribuito in maniera significativa alla crescita del FCAP.

Nelle due pagine seguenti pubblichiamo le immagini di tutti gli

aerei, e relativi proprietari/piloti, premiati nella serata conclusiva del Raduno FCAP. Unico assente dalla panoramica fotografica dei premi, il Trofeo Nucci, che va ad una persona e non ad un aereo, e quest'anno ha premiato Franco

Bucci per il suo continuo impegno a favore della FCAP e nell'organizzazione dei raduni.

A destra: esposta a Ferrara c'era anche l'ala della replica volante del trimotore Ca.33 che Giancarlo Zanardo sta realizzando in scala 1:1; l'apertura alare delle quattro sezioni esposte è di ben 17 metri.

Sotto: foto di gruppo per alcuni dei più interessanti velivoli storici intervenuti a Ferrara. **Da sinistra vediamo i Tiger Moth I-RIAR (pilotato da Renato Fornaciari), G-ASPV (Beppino Dellai), I-GATO (Rino Prizzon) e le repliche del Fokker Dr.1 e dello Spad XIII (Giancarlo Zanardo).**



37° Raduno FCAP



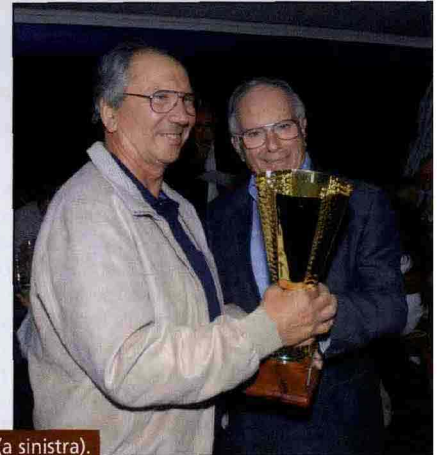
Trofeo Rotondi - 1° Premio

per la migliore costruzione ed interpretazione dello spirito amatoriale al Rans RV6 I-MRTA di Giordano Baricchi (a sinistra).



Trofeo Rotondi - 2° Premio

per la qualità della costruzione nelle repliche storiche amatoriali allo Spad XIII I-GIAG di Giancarlo Zanardo (a sinistra).



Trofeo Rotondi - 3° Premio

alla bontà del ripristino e conservazione di aereo storico italiano al Macchi MB308 D-EJCH (I-NCOM) di Andrea Rossetto (a sinistra).



Trofeo Rotondi - 4° Premio

alla perseveranza nell'affinamento dell'aerodinamica del volo al Marie JPM-01 I-JPMA di Alessandro Frigerio (a sinistra).





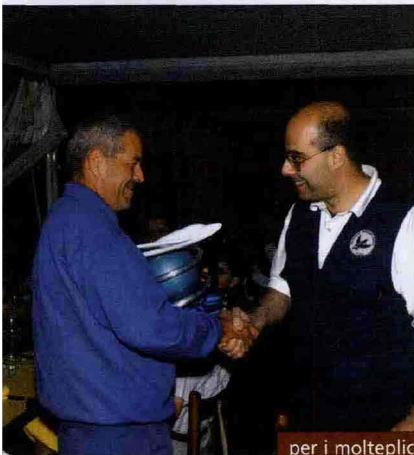
Trofeo Rotondi - 5° Premio

per il continuo aggiornamento della strumentazione di volo al CAP 21DS I-SIVM di Luca Salvadori.



Trofeo Rotondi - 6° Premio

per la perseveranza nel raggiungimento delle condizioni di originalità di componentistica e livrea allo Stinson L-5 I-AEEP di Giorgio Bonato (a sinistra).



Trofeo Damiani

per i molteplici voli all'estero in rappresentanza della Federazione CAP al Rand KR-2 I-DUCL di Giuseppe Ballarini (a sinistra).



Trofeo Caproni per la migliore costruzione ed originale interpretazione

dello spirito amatoriale nella categoria ULM all'Electra Flea "Pulce Elettrica" I-9816 di Nedo Lavorini (a sinistra).